

400.02249 - PRIMER EPOSSIDICO RAL 7040**Scheda di Dati di Sicurezza****SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa.****1.1. Identificatore del prodotto.**

Codice: **400.02249**
Denominazione: **PRIMER EPOSSIDICO RAL 7040**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Descrizione/Utilizzo: **PRIMER ANTICORROSIVO AI FOSFATI DI ZINCO.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Ragione Sociale: **COLGOM S.r.l**
Indirizzo: **VIA G. AMBROSOLI N 10**
Località e Stato: **50100 FIRENZE (FI)**
ITALIA
tel. **055-6503108**
fax. **055-6503111**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza. **colgom.produzione@dada.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza.

Per informazioni urgenti rivolgersi a.	Per informazioni urgenti rivolgersi a sono:	In Italia i centri antiveneni attivi 24h
	06 68593726	CAVp - Osp. Ped.Bambino Gesu' - Roma T
	7472870	CAV - Ospedale Cardarelli - Napoli T 081
	3054343	CAV - Policlinico Gemelli - Roma T 06
	49978000	CAV- Policlinico Umberto I - Roma T 06
	64447053	CAV - Ospedale Niguarda - Milano T 02
	800883300	CAV - Fondaz. Maugeri - Pavia T 0382 24444
	732326	CAV - Osp. Papa Giovanni XXIII - Bergamo T
	055 7947819	CAV - Ospedali Riuniti - Foggia T 0881
		CAV - Tossic. Medica Careggi - Firenze T

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

400.02249 - PRIMER EPOSSIDICO RAL 7040**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli. ... / >>****2.2. Elementi dell'etichetta.**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene: Hirenol pl-1000S Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P264	Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Contiene: XILENE
RESINA EPOSSIDICA BISFENOLO A SOLIDA
Fatty acids,C18,unsatd.,dimers
1-METOSI-2-PROPANOLO

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture bicomponenti ad alte prestazioni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo :	500,00 (2010)
VOC del prodotto :	456,34
- Catalizzato con :	18,00 % CATALIZZATORE EPOSSIDICO

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.**3.1. Sostanze.**

Informazione non pertinente.

400.02249 - PRIMER EPOSSIDICO RAL 7040**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti. ... / >>****3.2. Miscele.****Contiene:**

Identificazione. **x = Conc. %.** **Classificazione 1272/2008 (CLP).**

TALCO

CAS. 14807-96-6 15 ≤ x < 30

CE. 238-877-9

INDEX.

RESINA EPOSSIDICA BISFENOLO A SOLIDA

CAS. 25036-25-3 15 ≤ x < 30 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317

CE.

INDEX.

FOSFATO DI ZINCO

CAS. 7779-90-0 9 ≤ x < 15

CE. 231-944-3

INDEX.

Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

1-METOSI-2-PROPANOLO

CAS. 107-98-2 9 ≤ x < 15

CE. 203-539-1

INDEX. 603-064-00-3

Nr. Reg. 01-2119457435-35-xxxx

Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336

XILENE

CAS. 1330-20-7 5 ≤ x < 9

CE. 215-535-7

INDEX. 601-022-00-9

Nr. Reg. 01-2119488216-32

Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412, Nota C

BARIO SOLFATO

58,8% - elemento metallico

CAS. 7727-43-7 5 ≤ x < 9

CE. 231-784-4

INDEX.

Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA

CAS. 64742-95-6 5 ≤ x < 9

CE. 265-199-0

INDEX. 649-356-00-4

Nr. Reg. 01-2119485493-XXXX

Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, Nota H P

BIOSSIDO DI TITANIO

CAS. 13463-67-7 5 ≤ x < 9

CE. 236-675-5

INDEX.

Nr. Reg. 01-2119489379-17-XXXX

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSIETILE

CAS. 108-65-6 1 ≤ x < 5

CE. 203-603-9

INDEX. 607-195-00-7

Nr. Reg. 01-2119475791-29

Flam. Liq. 3 H226

ACETATO DI BUTILE

CAS. 123-86-4 1 ≤ x < 5

CE. 204-658-1

INDEX. 607-025-00-1

Nr. Reg. 01-2119485493-29

Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066

Hireol pl-1000S

CAS. 68512-30-1 0,5 ≤ x < 1

CE. 270-966-8

INDEX.

Nr. Reg. 01-2119555274-38-0001

Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412

ZINCO OSSIDO

80,34% - elemento metallico

CAS. 1314-13-2 0,25 ≤ x < 0,5

CE. 215-222-5

INDEX. 030-013-00-7

Nr. Reg. 01-2119463881-32

Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, Nota 1 2

400.02249 - PRIMER EPOSSIDICO RAL 7040**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti. ... / >>****Fatty acids,C18,unsatd.,dimers**CAS. 162627-17-0 $0,1 \leq x < 0,5$ Skin Sens. 1A H317

CE. 605-296-0

INDEX.

Nr. Reg. 01-2119970640-38-0000

NERO PRINTEX VCAS. 1333-86-4 $0 \leq x < 0,5$ Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul

CE. 215-609-9 posto di lavoro.

INDEX.

Nr. Reg. 01-2119384855-32-0033

ETILBENZENECAS. 100-41-4 $0 \leq x < 0,5$ Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373,
Aquatic Chronic 3 H412

CE. 202-849-4

INDEX. 601-023-00-4

Nr. Reg. 01-2119892111-44

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.**5.1. Mezzi di estinzione.**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Scegliere i mezzi di estinzione più adeguati per la situazione specifica.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il prodotto non è infiammabile né combustibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

400.02249 - PRIMER EPOSSIDICO RAL 7040**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale. ... / >>****6.2. Precauzioni ambientali.**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C/122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.**8.1. Parametri di controllo.**

Riferimenti Normativi:

FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2016

400.02249 - PRIMER EPOSSIDICO RAL 7040

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale. ... / >>

1-METOSI-2-PROPANOLO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	FRA	375	100	568	150
WEL	GBR		100		150
OEL	EU	375	100	568	150
TLV-ACGIH			100		150

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	10	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	52,3	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	5,2	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	100	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	4,59	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	33 mg/kg bw/d				
Inalazione.			VND	43,90 mg/m3	553,5 mg/m3	VND	VND	369 mg/m3
Dermica.			VND	78 mg/kg bw/d			VND	183 mg/kg bw/d

XILENE

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
OEL	EU	221	50	442	100
TLV-ACGIH		434	100	651	150

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	0,327	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,327	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,327	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	1,6 mg/kg				
Inalazione.	174 mg/m3	174 mg/m3	VND	14,8 mg/m3	289 mg/m3	289 mg/m3	VND	77 mg/m3
Dermica.			VND	108 mg/kg			VND	180 mg/kg

400.02249 - PRIMER EPOSSIDICO RAL 7040**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale. ... / >>****NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA****Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
OEL	EU	100	20		

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND					
Inalazione.			VND	11 mg/kg				150 mg/m3
Dermica.			VND	11 mg/kg				25 mg/kg

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
OEL	EU	275	50	550	100

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	0,635	mg/lt
Valore di riferimento in acqua marina	0,0635	mg/lt
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,29	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,329	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	6,35	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/lt
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,29	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	1,67 mg/kg				
Inalazione.			33 mg/m3	33 mg/m3	550 mg/m3	VND	VND	275 mg/m3
Dermica.			VND	54,8 mg/kg			VND	153,5 mg/kg

ACETATO DI BUTILE**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH			150		200
TLV-ACGIH			150		200

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	0,18	mg/lt
Valore di riferimento in acqua marina	0,018	mg/lt
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,981	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0981	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,36	mg/lt
Valore di riferimento per i microorganismi STP	35,6	mg/lt
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0903	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	3,4 mg/kg				
Inalazione.	859,7 mg/m3	859,7 mg/m3	VND	102,34 mg/m3	960 mg/m3	960 mg/m3	VND	480 mg/m3
Dermica.			VND	3,4 mg/kg			VND	7 mg/kg

400.02249 - PRIMER EPOSSIDICO RAL 7040**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale. ... / >>****ETILBENZENE****Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	88,4	20	442	100	PELLE.
WEL	GBR	441	100	552	125	PELLE.
VLEP	ITA	442	100	884	200	PELLE.
OEL	EU	442	100	884	200	PELLE.
TLV-ACGIH		87	20			

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione.	859,7 mg/m3	859,7 mg/m3	102,34 mg/m3	102,34 mg/m3	960 mg/m3	960 mg/m3	480 mg/m3	VND
Dermica.			VND	108 mg/kg				

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici in caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo.

(rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Stato Fisico	liquido
Colore	grigio chiaro
Odore	caratteristico di solvente
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	Non disponibile.
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.

400.02249 - PRIMER EPOSSIDICO RAL 7040**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche. ... / >>**

Punto di infiammabilità.	23 ≤ T ≤ 60	°C.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.	
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.	
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.	
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.	
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.	
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.	
Tensione di vapore.	Non disponibile.	
Densità Vapori	Non disponibile.	
Densità relativa.	1,55	
Solubilità	immiscibile con l'acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.	
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.	
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.	
Viscosità	Non disponibile.	
Proprietà esplosive	Non disponibile.	
Proprietà ossidanti	Non disponibile.	

9.2. Altre informazioni.

Solidi totali (250°C / 482°F)	70,92 %		
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	29,08 %	- 452,05	g/litro.
VOC (carbonio volatile) :	20,76 %	- 322,70	g/litro.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.**10.1. Reattività.**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

1-METOSI-2-PROPANOLO

1-METOSI-2-PROPANOLO: assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici, scioglie diverse materie plastiche; è stabile ma con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

1-METOSI-2-PROPANOLO

1-METOSI-2-PROPANOLO: può reagire pericolosamente con agenti ossidanti forti e acidi forti.

ETILBENZENE

Reagisce violentemente con: forti ossidanti.Attacca diversi tipi di materie plastiche.Può formare miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

1-METOSI-2-PROPANOLO

1-METOSI-2-PROPANOLO: evitare l'esposizione all'aria.

10.5. Materiali incompatibili.**1-METOSI-2-PROPANOLO**

1-METOSI-2-PROPANOLO: sostanze ossidanti, acidi forti e metalli alcalini.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ETILBENZENE

Può sviluppare: metano, stirene, idrogeno, etano.

400.02249 - PRIMER EPOSSIDICO RAL 7040**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.**1-METOSI-2-PROPANOLO**

1-METOSI-2-PROPANOLO: la principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

ETILBENZENE

Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul S.N.C., con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (Ispesi). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

TOSSICITÀ ACUTA.

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante).
LD50 (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante).
LD50 (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

BARIO SOLFATO

LD50 (Orale).	> 3000 mg/kg Mouse
LD50 (Cutanea).	2000 mg/kg Ratto

TALCO

LD50 (Orale).	> 5000 mg/kg ratto
---------------	--------------------

Hirenol pl-1000S

LD50 (Orale).	> 2000 mg/kg rat
LD50 (Cutanea).	> 2000 mg/kg rat
LC50 (Inalazione).	4,92 rat

NERO PRINTEX V

LD50 (Orale).	> 8000 mg/kg Ratto
---------------	--------------------

ACETATO DI BUTILE

LD50 (Orale).	> 10768 mg/kg Ratto
LD50 (Cutanea).	> 14000 mg/kg rabbit
LC50 (Inalazione).	> 211 mg/l Ratto

1-METOSI-2-PROPANOLO

LD50 (Orale).	5300 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea).	13000 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione).	54,6 mg/l/4h Rat

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSIETILE

LD50 (Orale).	8530 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea).	> 5000 mg/kg Rat

BIOSSIDO DI TITANIO

LD50 (Orale).	> 10000 mg/kg Rat
---------------	-------------------

ETILBENZENE

LD50 (Orale).	3500 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea).	15354 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione).	17,2 mg/l/4h Rat

400.02249 - PRIMER EPOSSIDICO RAL 7040**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche. ... / >>****NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA**

LD50 (Orale).	> 8 mg/kg Ratto
LD50 (Cutanea).	> 3160 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione).	> 6193 Ratto

ZINCO OSSIDO

LD50 (Orale).	> 5000 mg/kg Ratto
LD50 (Cutanea).	> 2000 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione).	> 5,7 Ratto

XILENE

LD50 (Orale).	5627 mg/kg Ratto
LD50 (Cutanea).	> 5000 mg/kg coniglio
LC50 (Inalazione).	20 ratto

RESINA EPOSSIDICA BISFENOLO A SOLIDA

LD50 (Orale).	> 300000 mg/kg
---------------	----------------

FOSFATO DI ZINCO

LD50 (Orale).	> 5000 mg/kg ratto
LD50 (Cutanea).	522 mg/kg topo
LC50 (Inalazione).	> 5,7 Valore calcolato basato sull'ossido di zinco

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA.

Provoca irritazione cutanea.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE.

Provoca grave irritazione oculare.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA.

Sensibilizzante per la pelle.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE.

Tossico per aspirazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità.**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

Informazioni Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. autorita' competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

BARIO SOLFATO

LC50 - Pesci.	> 152 mg/l/96h Danio rerio(pesce zebra)
EC50 - Crostacei.	14,5 mg/l/48h Daphnia magna

400.02249 - PRIMER EPOSSIDICO RAL 7040**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche. ... / >>**

Hirenol pl-1000S	
LC50 - Pesci.	25,8 mg/l/96h fish
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	15 mg/l/72h algae
NERO PRINTEX V	
LC50 - Pesci.	> 1000 mg/l/96h PESCI
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	> 10000 mg/l tempo si esposizione:3 giorni
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche.	> 10000 mg/l tempo si esposizione:3 giorni
ACETATO DI BUTILE	
LC50 - Pesci.	18 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei.	44 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	648 mg/l/72h Desmodasmus subspicatus
1-METOSI-2-PROPANOLO	
LC50 - Pesci.	> 100 mg/l/96h pesce leuciscus idus
EC50 - Crostacei.	> 100 mg/l/48h crostacei acquatici
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	> 100 mg/l/72h piante acquatiche
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSIETILE	
LC50 - Pesci.	> 100 mg/l/96h Onchoryncus mykiss
EC50 - Crostacei.	> 100 mg/l/48h Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	> 100 mg/l/72h Alghe e piante acquatiche
NOEC Cronica Crostacei.	100 mg/l Daphnia magna
ETILBENZENE	
LC50 - Pesci.	9,6 mg/l/96h Poecilia reticulata
EC50 - Crostacei.	2,1 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	4,6 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA	
LC50 - Pesci.	9,2 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei.	3,2 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	2,9 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
ZINCO OSSIDO	
LC50 - Pesci.	1,1 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei.	1,7 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	0,14 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata
NOEC Cronica Pesci.	0,53 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche.	0,024 mg/l
XILENE	
LC50 - Pesci.	2,6 mg/l/96h pesci
EC50 - Crostacei.	3,82 mg/l/48h water flea
NOEC Cronica Pesci.	> 1,3 Oncorhynchus mykiss
NOEC Cronica Crostacei.	1,57 Daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche.	0,44 Pseudokirchneriella subcapitata
FOSFATO DI ZINCO	
LC50 - Pesci.	3,2 mg/l/96h oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei.	0,96 mg/l/48h Ceriodaphnia dubia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	0,32 mg/l/72h Selenastrum capricornutum

12.2. Persistenza e degradabilità.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSIETILE
Informazioni non disponibili.

BARIO SOLFATO
Solubilità in acqua. 0,1 - 100 mg/l
Biodegradabilità: Dato non Disponibile.

NERO PRINTEX V
Biodegradabilità: Dato non Disponibile.

400.02249 - PRIMER EPOSSIDICO RAL 7040**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche. ... / >>**

ACETATO DI BUTILE
Rapidamente Biodegradabile.

1-METOSI-2-PROPANOLO
Rapidamente Biodegradabile.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSIETILE
Rapidamente Biodegradabile.

BIOSSIDO DI TITANIO
Solubilità in acqua. < 0,001 mg/l
NON Rapidamente Biodegradabile.

ETILBENZENE
Solubilità in acqua. 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente Biodegradabile.

ZINCO OSSIDO
Solubilità in acqua. 2,9 mg/l
Solubilità in acqua. 0,1 - 100 mg/l
Biodegradabilità: Dato non Disponibile.
NON Rapidamente Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSIETILE
Informazioni non disponibili.

ETILBENZENE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 3,6

ZINCO OSSIDO
BCF. > 175

12.4. Mobilità nel suolo.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSIETILE
Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSIETILE
Informazioni non disponibili.

12.6. Altri effetti avversi.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSIETILE
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.**14.1. Numero ONU.**

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

400.02249 - PRIMER EPOSSIDICO RAL 7040**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto. ... / >>****14.2. Nome di spedizione dell'ONU.**

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
 IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL (FOSFATO DI ZINCO)
 IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

**14.4. Gruppo di imballaggio.**

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente.



IMDG: Marine Pollutant.



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione Speciale: 640E		
IMDG:	EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Pass.:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Istruzioni particolari:	A3, A72, A192	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

400.02249 - PRIMER EPOSSIDICO RAL 7040**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione. ... / >>**

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture bicomponenti ad alte prestazioni.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. B	Classe 3	00,01 %
TAB. D	Classe 3	17,88 %
TAB. D	Classe 4	11,20 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test

400.02249 - PRIMER EPOSSIDICO RAL 7040**SEZIONE 16. Altre informazioni. ... / >>**

- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 09.